Circumvesuviana, Cumana e Circumflegrea: ancora disagi

Autore : Carmelo Cutolo

Data : 28 Settembre 2013

Puntualmente con l'autunno arrivano anche i disagi per gli utenti delle linee ferroviarie che fanno capo al gruppo EAV Campania: Circumvesuviana, Cumana e Circumflegrea.

Il caos si è infiammato giovedì 26 settembre, quando una parte del personale, a causa di mancato pagamento dello stipendio di settembre, ha causato il blocco dei treni. Nella stazione di Porta Nolana alcuni dipendenti dell'EAV hanno protestato persino occupando i binari.

Sebbene fosse stato preannunciato lo sciopero per venerdì 27 settembre solo dalle ore 8:30 alle ore 12:30, non ha fatto seguito la ripresa regolare delle corse e non sono finiti i disagi per i pendolari, almeno sulla linea Napoli-Sarno via Ottaviano, forse quella da sempre più colpita dagli scioperi selvaggi.

Fortunatamente oggi 28 settembre pare che il traffico ferroviario sia regolare ma, viste le forti tensioni delle ultime ore, brutte sorprese sono sempre all'orizzonte.

Nell'ultimo decennio, purtroppo, la gestione poco oculata delle risorse e i continui tagli ai trasporti hanno aggravato una situazione sempre più difficile da controllare per la società di trasporti su rotaie un tempo fiore all'occhiello dei trasporti campani. Infatti anche quando le corse sono regolarmente garantite, numerosissimi sono i problemi che gli utenti riscontrano. Innanzitutto ritardi e soppressioni sono all'ordine del giorno.

Inoltre il costo dei titoli di viaggio sembra annualmente lievitare e risulta inversamente proporzionale alla qualità dei servizi offerti: si lamenta un'igiene pessima nei convogli e la sicurezza non sembra per nulla garantita dalla stabile presenza di forze dell'ordine.

Nei prossimi giorni si incontreranno il presidente della Regione, Stefano Caldoro, e i rappresentati dei lavoratori per discutere del futuro dei trasporti locali. Un incontro fondamentale da tutti invocato. Dai lavoratori, ai quali deve essere garantito lo stipendio, ma anche dalle migliaia di pendolari che quotidianamente usufruiscono dei trasporti pubblici.

Carmelo Cutolo